

Neonatal Network

Sanità, il 10% dei neonati in Italia è prematuro

ROMA - In Italia, i bambini che nascono pre-termine rappresentano il 10% del totale delle nascite. Tra le problematiche che colpiscono maggiormente questi bebè prematuri al primo posto quelle di tipo respiratorio che interessano il 42% dei neonati, fra queste la sindrome da distress respiratorio (Rds) che è la più frequente (29%), seguita dalla pervietà del dotto arterioso (Pda) che riguarda il 7,9% e le sepsi 6,3%.

Sono i dati del Neonatal Network della Società italiana di neonatologia relativi agli anni 2015-2017. Dati che tornano di attualità in questi giorni dopo i casi di cronaca dei quattro neonati prematuri morti agli Spedali civili di Brescia.

Questi neonati, di età gestazionale inferiore alle 37 settimane, pur rappresentando il 10% delle nascite (quelle sotto le 32 settimane sono circa l'1%), contribuiscono a più del 50% delle morti in epoca neonatale e a circa il 40% di quella infantile.

I prematuri presentano inoltre un elevato rischio di gravi esiti a distanza (neurosensoriali, cognitivi, respiratori, etc.) e richiedono un importante impegno di risorse da parte del Ssn sia durante la degenza ospedaliera che dopo la dimissione.

“In Italia - emerge ancora dal network - sono operativi 241 reparti di patologia neonatale e/o terapia intensiva neonatale, il 54,2% dei quali al Nord, il 22,8% al Centro e il 32% al Sud/Isole”.

50 COMUNICAZIONE 

Es faticosissimo. Prevezioni nella foto, arrestato a Palermo



Ricerca, cardiologi: "Il cuore degli atleti si modifica in base agli sport praticati"

Privacy e tutela dei dati personali, oggi a Messina il convegno "Corecon"

Sanità, il 10% dei neonati in Italia è prematuro

(This section is highlighted with a red border in the original image)

Ricerca, cardiologi: "Il cuore degli atleti si modifica in base agli sport praticati"

AVVISI DI IMPATTO AMBIENTALE

Il miglior mezzo per raggiungere in modo mirato il maggior numero di lettori.
Richiedi il tuo preventivo.


